



**ELEZIONI PER IL
RINNOVO DEL**



**CONSIGLIO
PASTORALE
PARROCCHIALE**
2026

**La costituzione del Consiglio Pastorale Parrocchiale
quale organo primario di partecipazione,
strumento di comunione e corresponsabilità,
è uno dei punti d'arrivo e di partenza
dell' esperienza di ascolto
vissuta dal popolo di Dio
nella comunità locale cristiana**



**Il primo Consiglio Pastorale Parrocchiale
della Parrocchia della Trasfigurazione del Signore Gesù Cristo
è stato costituito il 21 gennaio 2021.
Come previsto dallo statuto ha durata di 5 anni**



La gestione della fase preparatoria è affidata all'attività della Commissione Elettorale.



COMPONENTI E COMPITI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) uscente, almeno qualche mese prima della data prevista delle elezioni, **propone e approva i nominativi dei membri che formeranno la Commissione Elettorale**, affidando loro l'incarico di gestire la fase preparatoria e stilare la documentazione necessaria per giungere alla designazione dei membri del nuovo Consiglio Pastorale.

La Commissione Elettorale è costituita dal Parroco, che la presiede, e da altri due membri.

È compito della Commissione Elettorale:

- procedere alle **attività di sensibilizzazione** sugli organismi di partecipazione, ricordando il significato teologico di temi come “comunione”, “corresponsabilità”, “discernimento comunitario”, “missione”;
- redigere in bozza il **Regolamento Elettorale** per l'elezione dei membri del CPP e sottoporlo all'approvazione del CPP uscente;
- indicare la **composizione del CPP da eleggere** in conformità all'art. 4 § 2 dello Statuto¹, definendo: le aggregazioni dei gruppi parrocchiali, il numero dei membri da eleggere per ambito e quello dei membri rappresentanti l'intera comunità parrocchiale, non appartenenti ad alcun gruppo parrocchiale;
- assumere la responsabilità della **corretta esecuzione** del Regolamento Elettorale;
- **predisporre schede e documenti**, stabilire **date e orari** per le votazioni;
- presiedere all'**allestimento dei seggi** ed a tutte le **operazioni di voto**;
- ricevere, da parte dei candidati che risultano eletti, la **disponibilità ad accettare l'incarico** e quindi indicare al parroco i nominativi dei nuovi eletti;
- preparare la **celebrazione di ringraziamento e di presentazione** degli eletti;
- definire col parroco l'ordine del giorno della **prima convocazione del nuovo CPP**.

¹ Art. 4 § 2: Del CPP fanno parte: il Presidente, che per diritto è il parroco della parrocchia; un segretario, scelto dal Presidente; un rappresentante del Consiglio Pastorale degli Affari Economici e un rappresentante del Consiglio dell'Oratorio, se esistente; **rappresentanti degli ambiti parrocchiali, eletti dai componenti dei gruppi parrocchiali aggregati per ambito; rappresentanti qualificati dell'intera parrocchia, eletti dall'assemblea parrocchiale da una lista precedentemente formata**; due o tre membri nominati direttamente dal parroco.

**Perché la nostra comunità parrocchiale sia sempre più
una chiesa dell'incontro e del dialogo,
viva l'esperienza della formazione del nuovo Consiglio Pastorale
come un tempo di coinvolgimento
che non esclude nessuno,
un esercizio di ascolto reciproco per dare voce
anche a chi solitamente resta ai margini**

**Lo Spirito Santo nella sua libertà
non conosce confini,
e non si lascia nemmeno limitare
dalle appartenenze.**

**Se la parrocchia è la casa di tutti nel quartiere,
non un club esclusivo, mi raccomando:**

lasciate aperte porte e finestre,

**non vi limitate a prendere in considerazione solo chi frequenta
o la pensa come voi - che saranno il 3, 4 o 5%, non di più.**

Permettete a tutti di entrare...

**Permettete a voi stessi di andare incontro e lasciarsi interrogare,
che le loro domande siano le vostre domande,**

permettete di camminare insieme:

lo Spirito vi condurrà, abbiate fiducia nello Spirito.

Francesco, Discorso ai fedeli della diocesi di Roma, 18 settembre 2021





INTRODUZIONE GENERALE



NATURA DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è l'organismo ordinario della comunione ecclesiale, del discernimento comunitario e della corresponsabilità dei fedeli², al servizio della Chiesa "costitutivamente sinodale"³, e rappresenta l'intera comunità nell'unità della fede e nella varietà dei carismi e ministeri. Insieme agli altri organi sinodali, esso deve essere «uno spazio aperto, dove ciascuno trovi posto, abbia la possibilità di prendere la parola, sentendosi ascoltato e imparando ad ascoltare»⁴. Nel CPP, in conformità con i cann. 212 §3 e 536 §2 del Codice di Diritto Canonico⁵, si esprime a titolo consultivo la collaborazione tra i pastori e i fedeli nel discernimento in merito all'attività pastorale della parrocchia, in comunione con il Vescovo e in sintonia con il Piano Pastorale Diocesano: «Scrutando i segni dei tempi, il discernimento spirituale permetterà di riconoscere nuove esigenze e di favorire più larghe e inclusive soggettività pastorali»⁶.



COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è costituito in attuazione del can. 536 § 1 del Codice di Diritto Canonico e a norma dello Statuto della parrocchia della Trasfigurazione del Signore Gesù Cristo:

Can. 536 – §1:

*...in ogni parrocchia venga costituito il consiglio pastorale,
che è presieduto dal parroco e nel quale i fedeli,
insieme con coloro che partecipano alla cura pastorale della parrocchia
in forza del proprio ufficio,
prestano il loro aiuto nel promuovere l'attività pastorale.*

² Francesco, Costit. In *Ecclesiarum Communione*, 6 gennaio 2023, art. 24.

³ Ib., proemio, § 2.

⁴ Ib., proemio, § 6.

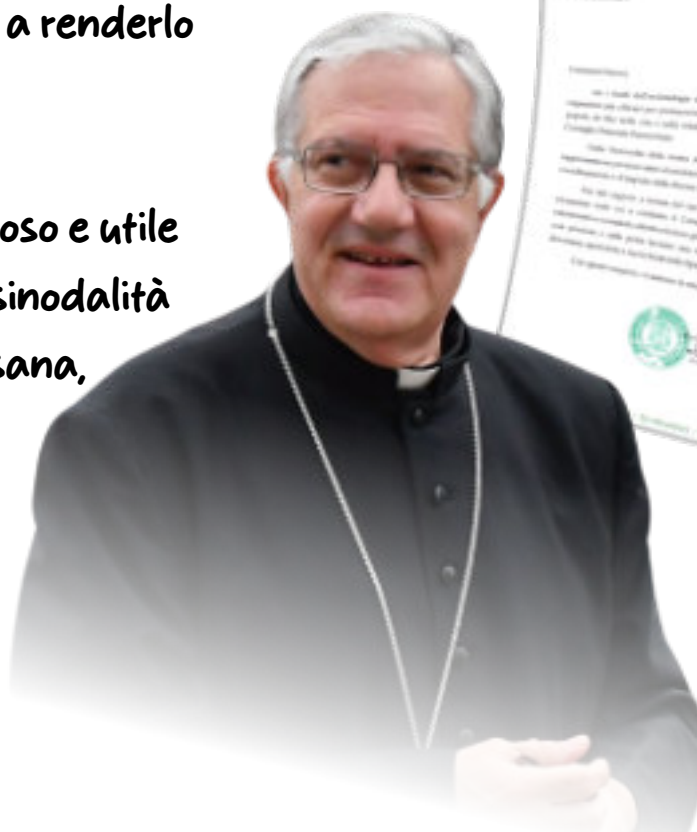
⁵ Can. 212 § 3: «In modo proporzionato alla scienza, alla competenza e al prestigio di cui godono, [i fedeli] hanno il diritto, e anzi talvolta anche il dovere, di manifestare ai sacri Pastori il loro pensiero su ciò che riguarda il bene della Chiesa; e di renderlo noto agli altri fedeli, salva restando l'integrità della fede e dei costumi e il rispetto verso i Pastori, tenendo inoltre presente l'utilità comune e la dignità delle persone». Can. 536 § 2: «Il consiglio pastorale ha solamente voto consultivo ed è retto dalle norme stabilite dal Vescovo diocesano».

⁶ Francesco, Costit. In *Ecclesiarum Communione*, proemio, § 6.

"...esorto vivamente tutti voi a costituire il Consiglio Pastorale Parrocchiale in ciascuna parrocchia o a valorizzarlo e a renderlo effettivo là dove già esiste.

Sono certo, infatti, che uno strumento così prezioso e utile potrà favorire una maggiore sinodalità nella nostra Comunità diocesana, aprendola a nuovi frutti dello Spirito Santo."

Giovanni Accolla,
Lettera ai parroci,
4 febbraio 2022



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Secondo quanto previsto dallo Statuto e tenuto conto delle aggregazioni compiute dalla Commissione Elettorale, allo stato attuale⁷ il CPP risulta così composto:

- **MEMBRI DI DIRITTO** (3 consiglieri): il Parroco, un rappresentante del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, un rappresentante del Consiglio dell'Oratorio;
- **MEMBRI NOMINATI DAL PARROCO** (fino a 3 consiglieri): il Parroco ha la facoltà di designare liberamente altri membri, fino al numero massimo di 3;
- **MEMBRI ELETTI DAGLI AMBITI PARROCCHIALI** (5 consiglieri). I gruppi parrocchiali sono aggregati nei seguenti ambiti:
 1. **Ambito Evangelizzazione** (catechisti per l'iniziazione cristiana e per la preparazione ai sacramenti);
 2. **Ambito Liturgia** (ministranti, lettori, coro);
 3. **Ambito Carità** (volontari della Caritas parrocchiale e ministri straordinari della Comunione);
 4. **Ambito Giovani** (gruppo giovani e giovanissimi);
 5. **Ambito Generale** (membri del gruppo S.Marta e volontari per l'accoglienza).
- **MEMBRI ELETTI DALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE** (4 consiglieri): sono eletti direttamente dalla comunità parrocchiale riunita in assemblea.

In tal modo il numero totale dei membri del CPP va da 12 a 15, in conformità a quanto previsto dallo Statuto.

⁷ Ai sensi dell'art. 4 § 1 dello Statuto, eventuali vicari parrocchiali o diaconi nel frattempo assegnati alla Parrocchia, saranno incorporati di diritto all'interno del CPP.

COMPOSIZIONE DEL CPP



MEMBRI DI DIRITTO

3

PARROCO

RAPPRESENT. CONSIGLIO ORATORIO

RAPPR. CONSIGLIO AFFARI ECONOM.

3

**MEMBRI NOMINATI
DAL PARROCO**

**MEMBRI ELETTI
DAGLI AMBITI**

5

EVANGELIZZAZIONE

CARITÀ

GENERALE

LITURGIA

GIOVANI

4

**MEMBRI ELETTI
DALL'ASSEMBLEA
PARROCCHIALE**

TOTALE = 15 MEMBRI



REGOLAMENTO ELETTORALE



Tenendo presenti gli articoli dello Statuto del Consiglio Pastorale Parrocchiale e le attribuzioni assegnate alla Commissione Elettorale, viene redatto il seguente Regolamento Elettorale, al fine di elencare **le modalità, i tempi e le attività** da eseguire per un corretto svolgimento delle operazioni che porteranno ad eleggere i componenti del nuovo Consiglio.



PRIMA FASE: PRESENTAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

1. Nelle celebrazioni prefestive e festive precedenti l'inizio delle delle operazioni di voto (12/13 e 19/20 settembre), saranno **annunciate all'assemblea le date delle elezioni**. Un componente della Commissione Elettorale presenterà brevemente le funzioni del CPP, descriverà le modalità di svolgimento delle elezioni e i profili richiesti ai candidati. I documenti elaborati dalla Commissione Elettorale saranno affissi in tutte le bacheche della parrocchia, nel Foglio parrocchiale, sul sito e sul canale Whatsapp.

2. I responsabili dei gruppi parrocchiali colgano l'occasione per promuovere la conoscenza degli organismi parrocchiali e per sollecitare la partecipazione di tutti e ciascuno, con i propri doni e diversità di carismi, all'interno della Chiesa.

3. L'intera comunità viva questo momento come un'opportunità d'incontro nella fede che fa crescere il legame con il Signore, la fraternità tra le persone e l'amore per la Chiesa.

FORMAZIONE DELLE LISTE

4. Può essere candidato al CPP **ogni fedele cattolico**, che ha compiuto 16 anni, domiciliato o operante stabilmente nella parrocchia⁸. È conveniente che si tratti di persone:

- che partecipino alla vita ecclesiale;
- che si impegnino con gioia nella fede;
- che desiderino mettere a disposizione della parrocchia la propria esperienza di vita e di fede;
- che siano disponibili a mettere una parte del loro tempo per la parrocchia;
- il cui stile di vita sia conforme ai valori fondamentali del Vangelo e della dottrina cristiana;
- capaci di consenso, dialogo ed entusiasmo.

⁸ Circa i requisiti, si tenga presente anche l'art. 5 dello Statuto, soprattutto per quanto riguarda coloro che già ricoprono cariche nelle amministrazioni pubbliche.



5. La fase di elezione diretta si svolge in due momenti: prima negli ambiti parrocchiali, poi in assemblea.

VOTO NEGLI AMBITI PARROCCHIALI

6. Ogni singolo ambito - che aggrega i gruppi pastorali di pertinenza - è chiamato a costituirsi in assemblea per le votazioni del proprio rappresentante, scegliendo la data e l'orario più agevole alla partecipazione, in accordo con la Commissione Elettorale, nei giorni dal 21 settembre al 2 ottobre.

7. Ogni elettore esprime una sola preferenza su scheda prestampata (per i modelli, vedi p. 17). I membri designati della Commissione Elettorale presiedono l'assemblea e fungono da scrutatori. La commissione elettorale, in maniera insindacabile, dichiara terminata la votazione quando non saranno più presenti in sala votanti, quindi procede allo scrutinio.

8. Risulta eletto il candidato che ha riportato la maggioranza assoluta delle preferenze (50% più uno); dopo due scrutini inefficaci, è sufficiente la maggioranza relativa delle preferenze. In caso di parità di voti, si ritiene eletto il candidato più giovane di età.

9. La Commissione Elettorale verifica l'idoneità del rappresentante eletto, registra la sua accettazione su apposito modulo (vedi p. 19) e dichiara conclusa l'assemblea dell'ambito.

10. Sarà compito della Commissione Elettorale comunicare i nominativi dei cinque membri eletti entro il 3 ottobre, indicando i risultati finali attraverso le bacheche fisiche e digitali.

VOTO IN ASSEMBLEA PARROCCHIALE

11. Affinché il Consiglio Pastorale divenga realmente un organismo rappresentativo dell'intera comunità parrocchiale, preliminarmente i fedeli esprimono delle candidature con l'indicazione di candidati aventi i requisiti richiesti o auto-candidandosi. Anche chi ha già espresso la preferenza all'interno degli ambiti può nuovamente partecipare a questo momento.

12. Per questa consultazione preliminare, la Commissione Elettorale predispone delle schede apposite, che possono essere distribuite anche precedentemente (vedi p. 17). Al termine delle celebrazioni prefestive e festive del 3 e 4 ottobre, le schede sono inserite dall'elettore, in forma anonima, in una urna predisposta in un luogo idoneo, presidiata da uno o più membri della Commissione Elettorale. Ogni fedele maggiore di 16 anni è un elettore valido e può esprimere fino a tre nominativi di persone che reputa idonee a ricoprire il ruolo di consigliere del CPP.

13. La Commissione Elettorale individuerà tra le scelte espresse da tutta la comunità, i nominativi di coloro che hanno totalizzato più preferenze. Quindi stilerà una lista di candidati eleggibili (massimo 20 candidati) seguendo l'ordine alfabetico. In caso di parità, avrà diritto di precedenza prima la persona più giovane e poi quella più anziana, così fino a completamento delle candidature. Dalla lista unica sono esclusi - qualora ci fossero - i candidati già eletti al CPP dagli ambiti parrocchiali.

14. Nel redigere la lista, sarà compito della Commissione Elettorale informare i candidati che hanno ottenuto più preferenze e ricevere da parte loro la disponibilità ad assumere l'incarico nel caso fossero eletti. Per questa disponibilità non occorre compilare i moduli di accettazione, poiché si tratta ancora di un accertamento previo. Tuttavia può essere utile annotare, nel verbale, i nominativi di candidati che dovessero rifiutare la candidatura.

15. Nell'informare i fedeli interessati, la Commissione Elettorale abbia cura di verificare che i candidati possiedano i requisiti previsti dagli Statuti per essere eletti alla carica di consigliere.

16. Approntata così la lista unica, essa si rende pubblica nelle bacheche fisiche e digitali. Viene inoltre trascritta sulla scheda di votazione utilizzata dalla comunità parrocchiale per esprimere il voto finale (vedi p. 18).

17. Alla conclusione delle celebrazioni del 10 e 11 ottobre, si tiene l'ultima votazione per eleggere i 4 membri che rappresentano tutta la comunità. In un luogo apposito, distinto dalla chiesa e facilmente individuabile da tutti, viene predisposto il seggio con l'urna dentro la quale saranno inserite le schede elettorali chiuse, contenenti le indicazioni di voto. L'elettore dovrà barrare un solo nominativo e la scheda che contiene più di una preferenza è considerata nulla. Il voto è espresso in forma segreta. Per evitare che un elettore voti più volte, la Commissione predispone un registro sul quale annotare cognome, nome, luogo e data di nascita dell'elettore. Nel rispetto della normativa sulla privacy, questi dati non vengono conservati.

18. Al termine delle operazioni di voto l'urna viene custodita dalla Commissione Elettorale presso gli uffici parrocchiali. Lo spoglio delle schede avverrà lunedì 12 ottobre nella sala dell'oratorio, a cura della Commissione Elettorale. Allo scrutinio possono assistere tutti gli appartenenti alla comunità parrocchiale.

19. Alla fine dello scrutinio si redige l'apposito verbale con il numero delle preferenze ottenute da ciascun candidato (vedi p. 20). I primi 4 nominativi che hanno registrato il maggior numero di preferenze risulteranno membri eletti dalla comunità parrocchiale al CPP. In caso di parità, avrà diritto di precedenza prima la persona più giovane e poi quella più anziana; così si procede fino a completamento degli eletti.



TERZA FASE: CONCLUSIONE DELLE ELEZIONI

20. Il risultato delle elezioni e la proclamazione degli eletti saranno opportunamente verbalizzati dal segretario e il verbale verrà controfirmato dal presidente e dagli scrutatori (vedi p. 20).

21. L'elenco dei membri eletti sarà comunicato alla comunità parrocchiale sia sulle bacheche fisiche che digitali. Gli eletti saranno presentati alla comunità al termine della celebrazione di domenica 22 novembre.

22. Il verbale con il risultato finale e la proclamazione degli eletti sarà conservato presso l'ufficio parrocchiale, ai fini di eventuali subentri nel corso del mandato del CPP, seguendo l'ordine di preferenza dei candidati non eletti.

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

23. Il Parroco, con i membri della Commissione Elettorale, convochi il nuovo Consiglio Pastorale (di cui è Presidente di diritto) entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di voto, con un preavviso di almeno cinque giorni.

Sia il Consiglio Pastorale un luogo

dove ciascuno impari

a farsi carico della fede dei fratelli

e a camminare al loro fianco

con umile senso di responsabilità!





CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI VOTO





MODELLI DELLE SCHEDE PER LE VOTAZIONI



I modelli fungono come traccia per la Commissione Elettorale, che potrà decidere di adattarli alle diverse esigenze.



PER L'ELEZIONE NEGLI AMBITI PASTORALI


*Commissione Pastorale
Pastorale della Diocesi di Chiasso*

ELEZIONE DEI MEMBRI DEL CPP NEGLI AMBITI PASTORALI

COGNOME E NOME DEL/DELLA CANDIDATO/A

È consentita una sola preferenza



PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE IN ASSEMBLEA


*Commissione Pastorale
Pastorale della Diocesi di Chiasso*

CONSULTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

COGNOME E NOME DEI CANDIDATI

1.

2.

3.

Sono consentite fino a tre preferenze



PER LA VOTAZIONE FINALE IN ASSEMBLEA



ELEZIONE DEI MEMBRI DEL CPP IN ASSEMBLEA

LISTA UNICA DEI CANDIDATI

1. COGNOME Nome

2. COGNOME Nome

3. COGNOME Nome

4. COGNOME Nome

5. COGNOME Nome

6. COGNOME Nome

7. COGNOME Nome

8. COGNOME Nome

9. COGNOME Nome

10. COGNOME Nome

11. COGNOME Nome

12. COGNOME Nome

13. COGNOME Nome

14. COGNOME Nome

15. COGNOME Nome

16. COGNOME Nome

17. COGNOME Nome

18. COGNOME Nome

19. COGNOME Nome

20. COGNOME Nome

21. COGNOME Nome

22. COGNOME Nome

23. COGNOME Nome

24. COGNOME Nome

25. COGNOME Nome

26. COGNOME Nome

27. COGNOME Nome

28. COGNOME Nome

29. COGNOME Nome

30. COGNOME Nome

È consentita una sola preferenza



ARCIDIOCESI DI MESSINA - LIPARI - S. LUCIA DEL MELA



ACCETTAZIONE DI CARICA Consiglio Pastorale Parrocchiale

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente in _____ via _____
tel. _____ e-mail _____

essendo stato/a chiamato/a a far parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale
della Parrocchia della Trasfigurazione del Signore Gesù Cristo per

- ☐ Elezione
- ☐ Designazione del parroco

dichiaro di accettare la nomina e di impegnarmi a partecipare con fedeltà ai
lavori del Consiglio stesso per la durata dell'attuale mandato, in spirito di
autentica corresponsabilità e secondo le disposizioni previste dal diritto.

Milazzo, lì _____

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno utilizzati
esclusivamente per finalità organizzative, pastorali e amministrative connesse alle attività della
Parrocchia. I dati saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e non saranno diffusi a
terzi senza autorizzazione.

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa privacy e autorizzo il trattamento dei dati
personali per le finalità indicate.

Milazzo, lì _____



ARCIDIOCESI DI MESSINA - LIPARI - S. LUCIA DEL MELA



ELEZIONI DEI MEMBRI DEL CPP VERBALE DEL GIORNO __ / __ / __

Il giorno _____ si sono svolte le elezioni per l'elezione dei candidati al Consiglio Pastorale Parrocchiale, eletti:

- ☐ dall'ambito pastorale _____.
- ☐ dall'assemblea parrocchiale.

Le operazioni sono state seguite da:

- _____, in qualità di Presidente del seggio;
- _____, in qualità di segretario;
- _____, in funzione di scrutatore;
- _____, in funzione di scrutatore.

Le operazioni di voto hanno avuto inizio il _____ alle ore _____ e si sono concluse il _____ alle ore _____. Il giorno _____, alle ore _____, la Commissione Elettorale ha provveduto allo spoglio delle schede, riportando i seguenti dati:

- | | |
|-----------------------|----------------------|
| 1. Votanti | nr. _____ |
| 2. Schede bianche | nr. _____ |
| Schede nulle | nr. _____ |
| Schede valide | nr. _____ |
| 3. Voti ai candidati: | _____ nr. voti _____ |
| | _____ nr. voti _____ |
| | _____ nr. voti _____ |
| | _____ nr. voti _____ |

Tenendo conto del numero di consiglieri stabilito dal Regolamento, risultano eletti:

- | | | |
|----------|----------|----------|
| 1. _____ | 3. _____ | 5. _____ |
| 2. _____ | 4. _____ | 6. _____ |

Alle ore _____, completato il verbale, si chiudono le operazioni di scrutinio.

Presidente
Scrutatore

Segretario
Scrutatore

